

**ASSEMBLEA PUBBLICA DI NERVIANO  
DEL 16.01.2020**

**OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2020/2022  
E SCHEMA DI BILANCIO 2020/2022**

**ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI - AIRAGHI ALBA MARIA**

Inizierei l'assemblea.

Grazie di essere venuti.

Siamo alla presentazione del bilancio di previsione 2020. Cos'è un bilancio di previsione? Da un punto di vista politico, il bilancio di previsione non è nient'altro che la trasformazione di quello che è il programma elettorale, sotto alcuni aspetti, ma soprattutto il DUP, che è il Documento Unico di Programmazione, in numeri ragionieristici, cioè, trasformiamo le nostre idee in numeri.

Com'è fatto un bilancio di previsione? Partiamo comunque già da una base normativa che fa riferimento ancora al Testo Unico del 2000 che dice: «Gli Enti Locali hanno l'obbligo di deliberare annualmente il proprio bilancio di previsione finanziario che è riferito al triennio, che comprende le previsioni di competenze e di cassa del primo esercizio di competenza e per gli esercizi successivi».

Qual è lo spirito di un bilancio? Lo spirito del bilancio è principalmente quello di assicurare ai propri cittadini tutti i bisogni primari per poter permettere una convivenza o un andamento, una conduzione di un Comune nel migliore dei modi.

Come viene fatto il bilancio di previsione? La parte burocratica, o le scansioni, sono praticamente queste: prima viene approvato in Giunta - noi lo abbiamo approvato il 12 di dicembre - successivamente abbiamo l'assemblea pubblica dove viene illustrato alla cittadinanza, poi abbiamo la Commissione e il Consiglio Comunale.

Premettiamo che, dal momento in cui il bilancio viene approvato con tutti i suoi allegati e con l'approvazione anche dell'organo di controllo, che è il Collegio dei Revisori dei Conti, si ha tempo 16 giorni per la presentazione di eventuali emendamenti, emendamenti che comunque devono essere fondati perché, quando si propone una variazione di una entrata, in automatico bisogna anche dire

come si pensa o si propone di recuperare la parte poi in uscita.

Andiamo subito all'analisi del nostro bilancio.

Il bilancio si compone di 2 parti, una parte che sono le entrate e una parte che sono le uscite.

Per quanto riguarda le entrate, la prima distinzione che facciamo delle entrate è secondo la loro natura, abbiamo entrate in parte corrente che sono finalizzate al pagamento delle spese di una parte corrente, abbiamo entrate in conto capitale e abbiamo entrate per partite di giro.

Per quanto riguarda le entrate in parte corrente, queste si dividono in: entrate tributarie, entrate conferimenti-trasferimenti da parte di terzi ed entrate extra-tributarie.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, il nostro bilancio prevede una somma d'entrata tributaria per 9.958.000. Da cosa sono date queste entrate tributarie? In prima battuta queste entrate tributarie sono date da: imposte e tasse, che nel nostro bilancio ammontano a 8.071.366.

Che differenza c'è fra imposte e tasse? La differenza che esiste tra una imposta e una tassa è che, l'imposta che viene versata dal cittadino nell'ambito del bilancio viene spalmata su tanti servizi, perché l'imposta è quel prelievo fiscale che viene chiesto al cittadino per far fronte alle esigenze e a pagare i servizi che vengono erogati, mentre la tassa viene pagata dal cittadino e viene finalizzata solo ed esclusivamente alla copertura di quella spesa.

Nel nostro bilancio abbiamo due tipi di tasse, abbiamo la TARI, tassa rimozione rifiuti, che viene interamente devoluta e messa in bilancio nella parte delle spese solo per far fronte al pagamento della tassa della TARI, e abbiamo la tassa sull'occupazione del suolo pubblico.

Se diamo un esame alle nostre entrate tributarie vediamo che, a fronte di 8.071.000, la parte che ci viene data a rimborso dal Governo è solo di 1.886.880 che, se confrontati ai nostri 9.000.000, ci rendiamo conto che è meno del 20%, quindi possiamo dire che il nostro bilancio è interamente, o circa, per 80% finanziato con i contributi da parte dei cittadini.

Quali sono le nostre imposte? La maggior voce delle imposte che troviamo nel nostro bilancio è data dall'IMU, Imposta Municipale Propria, e vede allocate le risorse per il

2020 in 3.285.000, poi con il costante lavoro fatto dagli uffici di ragioneria e anche con la collaborazione del gestore, che è GeSeM, siamo riusciti a mettere come posta in bilancio di partite arretrate 600.000 euro, anche perché GeSeM, in una assemblea, ha comunicato che con il 2020 inizierà anche a fare la verifica non solo sui grandi contribuenti, ma anche sui piccoli contribuenti, questo ci lascia uno spiraglio per poter far fronte anche alla lotta all'evasione fiscale.

Poi, abbiamo come altre entrate l'IMU che, tra entrate in parte correnti e entrate in parte arretrate, nel nostro bilancio si attesta a 3.885.000, che è circa il 45% delle nostre entrate.

Poi abbiamo l'Addizionale Comunale che si assesta, questo è un dato storico, anche perché dalla Mepa non sono arrivati dei dati in controtendenza, abbiamo inserito ancora a bilancio 2.074.366, più un 10.000 euro di partite arretrate. Sulle partite arretrate dell'Addizionale Comunale non ne abbiamo molte da andare a recuperare, anche perché, come tutti sapete, l'Addizionale Comunale è una di quelle imposte che viene calcolata e viene pagata alla fonte dei redditi e, di conseguenza, si presume che i datori di lavoro siano molto attenti nel calcolo di queste imposte.

Poi, abbiamo come altra voce, e qui però non siamo più nel campo delle imposte ma siamo nel campo delle tasse, come ho detto prima, una previsione di 1.816.000 per la tassa smaltimento rifiuti, questa voce merita, in questo bilancio, un attimo di attenzione, anche perché se siamo arrivati a questa data per proporre il bilancio è proprio per una lacuna legislativa proprio sulla nuova tassa rifiuti, che da quest'anno non si chiamerà più TARI ma si chiamerà ARERA, doveva entrare in vigore il primo di gennaio del 2020, ma, ad oggi, è stato solo emesso il testo legislativo senza ne circolari, ne decreti attuativi, pertanto anche i gestori che ci fanno il servizio di smaltimento e anche il servizio di riscossione dei tributi si trovano in difficoltà per l'applicazione di questa nuova tassa, tassa che andrà anche un pochino a rivoluzionare sia i parametri di calcolo che altri sistemi, pertanto sarà oggetto in futuro, appena siamo in possesso di dati certi, non solo dati contabili, ma anche dati legislativi, di convocare diverse Commissioni e verranno

fatte diverse assemblee, in modo tale che GeSeM spieghi bene alla collettività quali saranno le modifiche che, ripeto, saranno delle modifiche anche sostanziali, in modo tale che il cittadino si renderà conto dei nuovi calcoli di questa imposta.

Poi, abbiamo come seconda tassa, la tassa occupazione di spazi pubblici, praticamente la TASI, che in bilancio è stata messa per circa 17.000 euro, più 5.000 euro di partite arretrate.

L'altra voce di entrata, abbiamo le Imposte Comunali sulla pubblicità che, nel nostro bilancio, è abbastanza consistente, abbiamo stimato un totale di entrate di 157.000, di cui 142.000 in parte corrente e 12.000 di arretrate.

Il discorso del fondo perequativo, anche lui fa parte delle entrate correnti, ed è stato stimato in 1.886.880 e, come ho detto prima, è circa il 20% dell'entrate di parte correnti.

Poi, abbiamo la parte dei trasferimenti, trasferimenti che sono quelle somme che la Regione e altri organismi, in modo particolare il Piano Di Zona, evolvono al Comune a ristoro di alcune spese, specialmente nel campo del sociale, che il Comune sostiene per la cittadinanza. Dei trasferimenti diamo un attimo un esame al nostro bilancio e vediamo che, abbiamo trasferimenti dello Stato che sono in totale 296.963, e questi sono dati da:

134.000 contributo erariale compensativo per un minor gettito IMU e TASI;

73.000 rimborso dello Stato per consultazioni referendari, questa è una partita di giro, perché questa somma può essere impegnata solo ed esclusivamente per fare fronte ai costi eventuali di spese elettorali, anche se ci fossero degli avanzi vanno restituiti al Ministero

28.000 quale contributi dello Stato a rimborso della mensa degli insegnanti.

Da parte della Regione abbiamo trasferimenti per 163.186, di cui:

20.000 euro per abbattimento delle barriere architettoniche - io vi leggo quelle più significative;

80.640 euro per il contributo Regionale progetto Nidi Gratis;

1.446 contributi sociali per la sistemazione strade Comunali.

Poi abbiamo trasferimenti di imprese, per imprese, nel nostro bilancio, s'intende Piano Di Zona che assommano a 139.764, spalmati in vari istituti che sono esclusivamente devoluti a fare fronte, a compensare delle spese che l'Ente sostiene nell'ambito del sociale, questi sono dati da:

4.063 euro, contributi per l'assistenza portatori di handicap, rimborsi;

15.625, rimborso contributo servizio socio-assistenziale anziani;

8.009, contributi per assistenza portatori di handicap.

Questi sono a ristoro di quelle somme che il Comune sostiene per pagare le rette in istituti di cura per quei cittadini che si trovano in situazione d'indigenza, tanto che con i loro redditi non riescono a far fronte alle spese e il Comune interviene.

62.135 contributi per affidamenti familiari per i minori che vanno a compensazione a quelle somme che il Comune esborsa e paga per quei minori che sono allocati in comunità.

15.000 euro introiti vari.

Queste sono le entrate tributarie.

Per quanto riguarda i conferimenti, i trasferimenti li abbiamo visti, le entrate extra tributarie nel nostro bilancio sommano a 2.268.000. Da cosa sono dati? Sono dati per:

1.926.302 derivanti dalla vendita di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione di beni. Cosa abbiamo?

Abbiamo entrate di servizi per 141.000, proventi dalle rette dell'asilo nido, questi vengono versati direttamente dalle famiglie che usufruiscono del servizio;

74.165 proventi di iniziative ricreative che sono centri ricreativi estivi;

46.000 derivanti dai servizi parascolastici;

14.119 proventi della gestione dei campi da tennis;

5.610 proventi dalla palestra dal centro integrato;

18.000 dagli impianti sportivi;

15.000 dai proventi delle mense;

7.000 derivanti dalle mense dei dipendenti;

67.000 proventi dalla illuminazione votiva, che sono i lumini del cimitero;

36.900 i proventi del concorso spese del trasporto degli alunni;

47.000 che sono i proventi derivanti dei diritti di segreteria e dei rogiti;

13.000 proventi dalle autorizzazioni che vengono rilasciate, dalle concessioni del Comune;

45.000 i diritti di tumulazione, riesumazione delle salme;

2.000 provenienti dal soggiorno degli anziani.

Proventi che derivano dalla gestione di beni abbiamo:

100.000 euro che sono le concessioni cimiteriali;

931.323 che sono la partecipazione del gas-metano.

Anche in questo bilancio abbiamo riportato il dato storico, ci siamo sentiti forti nel riportare questo dato considerato che due sentenze hanno dato ragione all'Ente dicendo che, anche se la concessione da parte della società che aveva in gestione la rete del metano è scaduta, finché non c'è rinnovo della nuova gara, queste due sentenze hanno imposto alla società 2I Rete Gas di corrispondere ai Comuni le somme che avevano già pattuito all'epoca. Quindi, anche se la nostra concessione è scaduta ormai da diversi anni, ci sentiamo forti, ripeto, in virtù di queste sentenze, di riproporre in bilancio la cifra storica che per noi è di 931.323.

73.789 fondi derivanti da affitti, noleggio e locazione di cui:

30.000 provengono dalla gestione della meccanica;

25.440 il canone che ci da Don Gnocchi per l'uso dello spazio che c'è al vecchio Comune;

14.000 che derivano dagli affitti reali degli alloggi che sono stati dati a canone sociale;

3.500 fabbricati che derivano dagli alloggi che sono concessi in equo canone.

Poi abbiamo proventi derivanti dalla attività di controllo, quindi repressione e multe, sono stati stimati in questo bilancio in 158.250, precisiamo che i proventi che derivano dalle multe - chiamiamole così - possono essere devolute solo ed esclusivamente nel campo della vigilanza, non possono essere impegnati a coperture per spese diverse da quelle spese che sono tipiche e inerenti proprio al discorso del controllo e della viabilità, cioè proprio spese inerenti

al capo della vigilanza, quindi: acquisto di strumentazioni che facilitano anche i controlli sul territorio, possono essere utilizzati per l'acquisto di nuove auto, per l'acquisto di strumentazioni che facilitano il lavoro dei vigili.

Altri rimborsi, rimborsi vari sono stati messi in bilancio per 181.837, questi derivano in parte da assicurazioni, in parte da entrate per rimborsi e recuperi esecuzioni di somme non dovute, da una serie di rimborsi di varia natura che concorrono a impostare questa cifra.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, le entrate in conto capitale, in questo bilancio, sono stimate in 599.000. Come sono allocate nelle varie imposte nel bilancio? Le somme più grosse sono:

70.000 euro derivanti dall'alienazione di beni, quindi cessioni di terreni e aree edificabili;

477.000 permessi di costruzione, questi sono gli oneri di urbanizzazione, sia oneri di urbanizzazione primaria che oneri di urbanizzazione secondaria;

Alla luce di tutto questo possiamo dire che le nostre entrate, per quanto riguarda il bilancio, ammontano a 17.694.000.

Andiamo avanti e vediamo le spese, facciamo comunque una precisazione, per quanto riguarda le spese quello che io mi sento dire è che nel nostro bilancio ci sono "due fiori all'occhiello" che molti Comuni ci possono invidiare, perché vendono destinate grosse somme delle nostre entrate al piano del diritto allo studio e al piano socio assistenziale:

Piano del diritto allo studio che ammonta a più di 1.500.000;

Piano socio assistenziale che ammonta oltre a 2.900.000.

Mi permetto di dire - e faccio i complimenti ai colleghi - che sono veramente "due fiori all'occhiello" per il nostro Comune.

Altra voce di spese abbastanza sostanziosa, che troviamo in questo bilancio, sono le spese che sono state destinate alla gestione del verde, il bilancio vede allocato una cifra circa 218.000 e qualcosa, è stato uno grosso sforzo dalla parte dell'Amministrazione che vuole riqualificare le aree verdi e dare anche pregio alle aree verdi del nostro territorio.

Scendiamo un attimino, per sviluppare l'analisi vera delle spese, ci rendiamo conto che il bilancio di un Comune, tolto il piano del diritto allo studio e il piano socio assistenziale, in realtà, come manovre, le incidenze proprio dell'Ente sono ben poche, sono poche perché la maggior parte delle spese vengono imputate alle spese del personale che, per quanto riguarda il nostro bilancio, sono circa 3.500.000, sia per quanto riguarda spese che includono il netto dipendenti, gli oneri a carico dei dipendenti, che gli oneri a carico dell'Amministrazione. Una buona fetta poi viene destinata al pagamento delle utenze e delle spese fisse, quindi, in realtà, margini poi di spesa sono anche abbastanza limitati.

Come sono suddivise le spese? Le spese nel nostro bilancio sono suddivise in missioni:

La missione numero 1, sono i servizi istituzionali e generali che, nel nostro bilancio, ammonta a 3.478.000, ed è la voce più grossa che ci troviamo nel bilancio, in questa voce abbiamo, cominciamo anche col dire cosa sono i servizi istituzionali generali, praticamente in questa voce troviamo tutti i servizi che servono a far funzionare la "macchina comunale", quindi abbiamo dentro:

I costi dei servizi di segreteria;

I costi della gestione anche del Consiglio Comunale - anche se non sono molti;

Gestione dei beni demaniali patrimoniali, quindi le spese per future elezioni che, in questo bilancio, sono stanziare in 146.000 euro, è vero che questa è una quota che lo Stato, una specie di partita di giro, comunque in entrata la troviamo.

Se andiamo un attimino a esaminare questa voce che, ripeto, sono 3.400.000, ci rendiamo conto che:

1.700.000, quindi il 50%, va a copertura dei redditi di lavoro dipendenti:

130.000 sono le imposte e tasse a carico dell'Ente;

1.200.000 sono l'acquisto dei servizi.

Quindi abbiamo visto un attimo la ripartizione di queste spese destinate a questa missione.

La missione numero 2 nel nostro bilancio è la giustizia, noi abbiamo come voce zero, perché noi non abbiamo la gestione di uffici giudiziari.



La missione numero 3 sono ordine pubblico e sicurezza, in questo campo abbiamo tutte le spese relative alla Polizia Locale che ammontano a 581.000, anche qui la voce maggiore sono 442.000 che sono i redditi, gli stipendi che dobbiamo dare agli Agenti di Polizia Municipale e al personale che lavora negli uffici.

La missione numero 4 sono istruzione e diritto allo studio, sono 1.154.000, queste sono le voci esclusivamente che troviamo poi nel piano del diritto allo studio.

La missione numero 5, tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, sono 302.000, e questa è la voce che riguarda come spese maggiori la biblioteca e le spese della cultura, di cui 149.000 destinati al pagamento degli stipendi dei dipendenti.

La missione numero 6, politiche giovanili e sport, abbiamo 255.988, di cui 28.690 sono gli stipendi dei dipendenti, acquisti di servizi 162.780.

La missione numero 8, assetto del territorio, abbiamo 103.000, e questa è l'urbanistica, qui le spese principali sono gli stipendi 28.806, e 72.000 l'acquisto di servizi che è il pagamento dell'ultima trince dell'urbanista per il Piano Regolatore.

La missione numero 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio, abbiamo 2.452.456, è un macro aggregato, una grossissima voce, perché oltre agli stipendi che sono 116.000 degli uffici, abbiamo 1.903.000 che è il pagamento dei rifiuti.

Poi abbiamo la missione numero 10, trasporti, abbiamo 703.000 di cui interamente per l'acquisto di servizi e le infrastrutture sulla viabilità.

La missione numero 11, soccorso civile, abbiamo 1.600 euro.

La missione numero 12, diritti sociali e politiche sociali, abbiamo 2.982.000, se togliamo i 177.000 degli stipendi ai dipendenti, il resto sono tutti destinati al piano socio-assistenziale.

La missione numero 13, tutela della salute, abbiamo 155 euro.

La missione numero 14, sviluppo economico e competitività, abbiamo 64.309.

La missione numero 16, politiche per il lavoro e la formazione professionale, 6.000.

La missione numero 17, energia e diversificazione delle fonti, abbiamo 167.000, che è l'acquisto della corrente.

Poi abbiamo la missione numero 20 - che è l'ultima che troviamo nel nostro bilancio - che è fondi accantonamenti per 339.206.

Quindi, questi sono più che altro in sintesi le nostre spese correnti.

Prima abbiamo detto che, se sommiamo le spese del diritto allo studio con quelle dei servizi assistenziali arriviamo a circa 4.000.000, vogliamo anche vedere qual è la copertura di questi servizi. I principali servizi che noi diamo sono:

L'asilo nido che ha una copertura dell'80,86%, e questo 80,86% è dato però dalla somma di due entrate, una il rimborso della Regione e l'altra le rette che versano le famiglie.

I centri ricreativi trovano una copertura del 60,15%.

I soggiorni degli anziani al 67,27%.

I corsi extra-scolastici, quindi il pre e il post scuola del 61%.

Gli impianti sportivi trovano una copertura del 27,18%.

Le mense dipendenti del 33,33%, ma questo sappiamo che è da contratto che dobbiamo integrare il buono pasto.

Gli altri servizi di assistenza domiciliare del 34,65%.

Possiamo anche dire che come ritorno di coperture abbiamo dei dati che sono soddisfacenti.

L'altra voce che abbiamo nelle spese correnti, le abbiamo viste prima, abbiamo detto che sono 12.593.000.

Abbiamo gli investimenti in conto capitale, li abbiamo inseriti per 1.672.000 e interventi primari per quanto riguarda le spese in conto capitale per quest'anno, le maggiori opere sono:

45.000 abbattimento di barriere architettoniche.

42.000 la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà Comunale.

200.000 che sono destinati al rifacimento e miglioramento energetico delle scuole.

20.000 euro, restauro e ristrutturazione del patrimonio edilizio.

200.000 euro, manutenzione di strade e piazze - vi dico solo i più grossi.

70.000 euro manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

30.000 euro, ampliamento dell'illuminazione.

20.000 euro, interventi di urbanizzazione a seguito di piani attuativi.

100.000 euro, realizzazione di piste ciclopedonali.

100.000 euro, manutenzione straordinaria ancora di immobili comunali e miglioramento energetico.

L'altra voce che troviamo sono rimborsi di prestiti, sono mutui che abbiamo e che stanno andando in estinzione per 292.000.

Altra voce grossa sono i servizi per conto terzi per 3.136.000. Cosa troviamo nel servizio in conto terzi? Nei servizi in conto terzi principalmente troviamo come partite di giro tutte le imposte che vengono trattenute sugli stipendi dei dipendenti, imposte che, sia perché vengono incluse, perché sono partite di giro, sia la parte fiscale, quindi IRPEF e le varie addizionali, che i vari oneri che sono stati trattenuti che poi vengono versati ai vari Enti Previdenziali.

Poi, come entrate in conto di terzi abbiamo l'IVA, perché come sapete il Comune sulla maggior parte dei servizi incamera l'IVA, ma poi a sua volta la deve versare.

Poi abbiamo altri trasferimenti che comunque sono sempre una parte di partite di giro, la maggior parte, ripeto, sono queste voci, l'IVA che ha una grossa cifra in questo bilancio anche perché su tutti i servizi che il Comune da sono soggetti a IVA, quindi noi incassiamo l'IVA che poi a nostra volta dobbiamo versare all'Erario, e poi abbiamo i rimborsi delle poste protettive, e abbiamo anche in questa voce i fondi di riserva e poi i fondi di accantonamento.

Quindi, il nostro bilancio si chiude con un totale di spese di 17.694.000.

Le varie missioni le abbiamo viste, io direi che, anche se è noioso spiegare un bilancio e diventa anche difficile - capisco chi è lì seduto - a grandi linee ve l'ho illustrato, poi se volete se avete delle domande da fare?

Se avete qualcosa da chiedere?

Se non avete domande, io vi ringrazio di essere venuti e vi auguro buonanotte.